

traditori



testo di Giampiero Pizzol
con Andrea Carabelli e Claudio Lobbia
musiche di Ivano Conti
disegno luci e scenotecnica Tappeti sonori
assistente alla regia Alberto Versace

SCENOGRAFIA:

PRIGIONE / GABBIA posta sulla destra del palco, leggermente inclinata
2 SGABELLI (uno dentro la prigione, uno rovesciato a sinistra fuori dalla prigione)

LUCI:

3 LED BIANCHI sulla PRIGIONE
(tutti indipendenti, quello centrale con bandiera)

PIAZZATO LED COLORE a DESTRA
PIAZZATO LED COLORE A SINISTRA

FARO su PUBBLICO

AUDIO:

Due microfoni - Suoni e musiche dal computer
MIXER AUDIO con DELAY sulla voce di PIETRO per l'ultima scena

Gestione audio /luci con QLAB

GO - BUIO IN SALA

1 - Prologo

(Giuda è in una cella)

GO - SOTTOFONDO INTRO

GO - LUCE PRIGIONE DA SX

(Giuda aspetta la luce per iniziare)

GIUDA - L'ultimo che ha avuto... L'ultimo che ho dato... Ho baciato Dio!..

GO - VOCI INTRO 01

**QUANDO È SOLO... QUANDO È BUIO... IN QUELL'ORA TU DEVI
CONDURCI DA LUI...**

GIUDA - Non sono mai stato così vicino a Lui ... Ho sentito il Suo respiro...

GO - VOCI INTRO 02

**DICONO CHE TI TIENE SEMPRE VICINO A SÉ... VOGLIAMO UN
SEGNO...**

GIUDA - Non c'è perdono quando si uccide l'Unico che può perdonare. Nessun rimedio per il delitto...

GO - VOCI INTRO 03

**NON È UN DELITTO MA UN'OPERA SANTA VERSO ISRAELE... E'
SCRITTO. EGLI DEVE MORIRE. TUTTO È LECITO PUR DI METTERE SUL
TRONO IL MESSIA...**

GIUDA - Aver sognato il regno e tornare a essere nulla... Io l'ho amato più di ogni cosa al mondo... Se ti farò crocifiggere mi odierai per questo? - Sarai tu stesso ad odiarti, io ti amerò sempre –.

GO - VOCI INTRO 04

TI SERVI DEL MALE A FIN DI BENE... CREDI IN DIO E CREDI IN NOI...

GIUDA - Il cielo si è chiuso su di me... Ho sete... Ah se la morte fosse davvero il nulla... meglio non essere nato... non essere. Andrò da mia madre, lei lo sa chi sono, lei mi ama...

(entra Pietro)

PIETRO - Con chi parli?

GO - STOP SOTTOFONDO + CAMBIO LUCI (DI NETTO - PIAZZATO E AZZURRINO) + UCCELLINI

GIUDA - Con nessuno. Perché sei qui?

PIETRO - Non sono qui di mia volontà. Dopo quello che hai fatto non avevo voglia di rivederti.

GIUDA - Nemmeno io

PIETRO - Eppure sono qui.

GIUDA - Non sento scorrere le ore, i giorni. Il tempo sembra scivolato via come acqua da una cisterna crepata!

PIETRO - Siamo fuori del tempo

GIUDA - Tutto è immobile e uguale. È una veglia che non conosce il mattino! Nient'altro che deserto e buio...

PIETRO - Ci sei tu.

GIUDA - Io? Cosa sono? Un frutto marcio...

PIETRO - Ogni frutto un tempo è stato un fiore

GIUDA - Fiore senza profumo! È questo che volevi dire?

PIETRO - Non l'ho detto

GIUDA - Ma l'hai pensato. Fiore del male, fiore caduto dall'albero della conoscenza.

PIETRO - Fiore caduto dall'albero della vita.

GIUDA - L'albero lo ricordo... la ragnatela dei rami sotto la pioggia... odore di terra bagnata. La mano che lascia la presa... e lo strappo... e il nodo che non perdona... buio... ma dove sono caduto? Dove mi trovo?

PIETRO - Non saprai mai dove sei finché non decidi chi sei.

GIUDA - Io so chi sono. Sono Giuda.

PIETRO - Il tuo nome vuol dire "Lode a Dio".

GIUDA - No, io sono il miglior nemico di Dio.

PIETRO - Tu sei nemico a te stesso, Giuda. Ma Dio ti ama. Dio non ha tolto il Suo Amore neppure a Satana che è più potente di te. Il Suo amore è irrevocabile.

GIUDA - Lasciami nella mia morte. Dimenticatemi tutti. Mi sono messo un cappio alla gola e gettato nel vuoto. Non vi basta? Ho scritto la mia fine.

PIETRO - L'uomo non scrive il suo inizio e non può scrivere la sua fine.

GIUDA - E allora rendimi un altro inizio, fammi uscire da un ventre di donna di nuovo, oppure toglimi le viscere, il pensiero, il cuore!

PIETRO - Non posso farlo.

GO - SUONI PASSAGGIO 1 UCCELLINI + AL CAMBIO DI SUONO: CAMBIO NETTO DI LUCI, DENTRO PRIGIONE + SEGUE CAMBIO LUCE + PIOGGIA

2

GIUDA - Dunque a che debbo che il carceriere scenda fino a me?

PIETRO - Non sono il carceriere

GIUDA - Il Maestro ha dato a te le chiavi... "Simone, figlio di Giona ... quello che sciogli in terra sia sciolto nei cieli..."

PIETRO - Io non ho nessun potere

GIUDA - Bugiardo tu hai il potere e godi nell'averlo. Hai il primato, hai sgomitato per essere il capo!

PIETRO - No

GIUDA - Sei sicuro? Li abbiamo visti quegli occhi da primo della classe quando hai azzeccato la risposta "Tu sei il Figlio del Dio vivente!" "Beato te Simone figlio di Giona" ... e poi l'aria da pesce morto quando ti ha detto: "Lungi da me Satana!". Ti ha chiamato Satana! Per giorni ha ronzato nella tua testa quell'insulto! Solo a me ha riservato lo stesso! Siamo simili io e te!

PIETRO - Aveva ragione sono un peccatore

GIUDA - Sì! Ma lo peccatore dannato e tu perdonato! Anzi di più: riabilitato... elevato su tutti, prescelto! Dì la verità non sei felice di avere ciò che hai?

PIETRO - Avere... Non c'è più avere qui, Giuda, ma solo essere e non esistono Capi e Re o Potenti

GIUDA - Immagino che tu stia in alto e governi e regni...

PIETRO - Sì, ma non come intendi tu, io sono felice di servire.

GIUDA - Eccolo qua, il servo dei servi. Hai sempre avuto più muscoli che cervello! Più azioni che pensieri! Tu al Maestro facevi tutto: asciugavi le vesti, portavi acqua, curavi il fuoco, cuocevi il cibo... Sei stato un buon lacchè alla tavola del Re! Io almeno sono sincero e dico che odio servire...

GO - SUONI PASSAGGIO 2 PIOGGIA + AL CAMBIO DI SUONO: CAMBIO NETTO DI LUCI, DENTRO PRIGIONE + SEGUE CAMBIO LUCE + CICALE

3

... L'uomo fa finta di servire ma si serve degli altri. Voi seguite la Sua Persona, per amore alla vostra piccola persona, seguite il Suo amore per amor vostro...Tre anni ho dormito, mangiato, camminato con voi ...se chiudo gli occhi vi vedo ancora tutti: tuo fratello Andrea muto come un pesce, Giacomo e Taddeo superbi come puledri di razza perché cugini di Gesù e i tuonanti figli di Zebedeo sempre fra i primi a sgomitare alla Sua destra e sinistra e Matteo dal collo di tartaruga che teneva più alle sue carte che al resto e gli incerti Tommaso e Filippo gazze spaurite e poi i vecchi Bartolomeo e Simone dall'anima guasta come latte al sole e la Maddalena, puttana rifatta vergine come vino mutato in acqua e i lebbrosi, pezzenti pronti ad abbaiare al miracolo come cani alla vista del boccone.

PIETRO - ... Hai sempre disprezzato tutti tranne i tuoi amici del tempio.

GIUDA - Ho odiato anche loro: vipere, sciacalli, vermi! Anche Gesù li odiava!

PIETRO - Non ha odiato nessuno. Gesù ha portato la luce agli uomini, a quelli malati nel corpo e quelli con la lebbra nell'anima.

GIUDA - Non mi dire che quelle serpi di Anna e Caifa si salveranno! Che sprofondino nell'abisso!

PIETRO - Il Signore è venuto a portare la salvezza e non la perdizione.

GIUDA - Luce, amore, salvezza... Ma gli uomini gli hanno voltato le spalle! E sulle sue spalle hanno piantato una croce! Bel risultato! Dov'erano le folle che lo seguivano? E voi dove eravate? Parole inutili, miracoli inutili, giorni inutili! Per tre anni mi ha tenuto legato a Lui e alla fine ho tagliato la corda!

PIETRO - Che ne hai fatto, Giuda, di quella corda!

GIUDA - Quando un sogno crolla che altro resta?

PIETRO - Tutto è crollato è vero... ma tutto è nato di nuovo da quella croce.

GIUDA - Non c'è nulla di nuovo! Nemmeno i miracoli servono a cambiare gli uomini. Di quei dieci lebbrosi guariti quanti ne son tornati a ringraziare? Uno, uno solo! E gli altri dove erano? Te lo dico io: a godersi la vita e la salute alla faccia della Salvezza del mondo! La gente pensa a sé e basta! Ciascuno al mondo conosce solo una parola: io Pietro, io Giuda, io, io, io... e cosa cercavano tutti quegli IO? Cercavano il pane! E tutti a chiedere, a strisciare per sé e non per Lui! I Sacerdoti hanno brindato alla Sua morte tenendosi stretti i loro seggi! Pilato si è buttato subito nel letto di qualche svelta schiava!

PIETRO - Fame! Potere! Piacere! Ma non siamo solo bestie, Giuda!

GIUDA - Peggio delle bestie! Loro uccidono per fame e noi per odio, invidia, gelosia, divertimento, destino.

GO - SUONI PASSAGGIO 3 CICALE + AL CAMBIO DI SUONO: CAMBIO NETTO DI LUCI, DENTRO PRIGIONE + SEGUE CAMBIO LUCE + MARE

4

... Era destino che io tradissi e tu obbedissi, che tu salissi e io scendessi.

PIETRO - Tu hai scelto il tuo destino

GIUDA - Anche tu

PIETRO - Io sono stato scelto.

GIUDA - E Dio non si è ancora stancato di te? E tu di Lui? Alla fine tutto stanca, anche Dio!

PIETRO - L'amore non stanca, Giuda, se tu Lo avessi amato avresti conosciuto l'Amore e non avresti scelto di fare ciò che hai fatto.

GIUDA - Non volevo scegliere! Ho pregato che mi liberasse da me stesso. Con una parola ha strappato Lazzaro dal sepolcro perché non ha strappato la mia anima dal male?

PIETRO - A che serviva guarirti senza la tua volontà?

GIUDA - Doveva darmi anche quella.
PIETRO - Vuoi dire togliertela. Toglierti la libertà e trattarti da schiavo.
GIUDA - Sono stato schiavo di Satana e potevo esserlo anche di Dio. Meglio schiavo in paradiso che libero all'Inferno.
PIETRO - Dio non ha schiavi, ha uomini liberi.
GIUDA - Male! Gli schiavi sono più affidabili.
PIETRO - Tu sei libero, lo sei sempre stato. Liberamente ti sei perduto e invece di domandare il perdono, da solo ti sei condannato a morte.
GIUDA - Condannato senza processo! Gesù lo ha avuto.
PIETRO - Il processo a Gesù è stato una farsa. Era già condannato.
GIUDA - Qualcosa ci accomuna.
PIETRO - Lui non si è difeso. Tu invece muori dalla voglia di difenderti.
GIUDA - E se invece chiudessi la bocca per sempre?
PIETRO - Non resisti alla tentazione di aprirla.
GIUDA - Non resisto a nessuna tentazione. Lo trovo un sacrificio inutile.
PIETRO - Eppure per seguirLo hai giurato di sacrificarti.
GIUDA - Sacrificio calcolato. Come voi apostoli del resto!
PIETRO - No, nessun calcolo, Lui ci ha chiamati e noi lo abbiamo seguito.
GIUDA - Come pecore.
PIETRO - Come uomini.
GIUDA - L'uomo non segue ma cerca e io sono l'unico ad averlo cercato
PIETRO - Dunque tu non sei una pecora, ma un cane?
GIUDA - Il Pastore ha bisogno di cani.
PIETRO - I cani sono fedeli
GIUDA - E le pecore stupide.
PIETRO - Tu non volevi seguirlo, ma guidarlo
GIUDA - Favorirlo e onorarlo
PIETRO - Per questo hai tanto insistito per portarlo a casa tua a Keriot?
GIUDA - Tu lo avevi sempre a casa tua a Cafarnao... se è lecito chiamare casa quel capanno da pesca...
PIETRO - Tu volevi sfoggiarlo
GIUDA - Volevo che tutti Lo vedessero
PIETRO - Volevi che tutti TI vedessero!
GIUDA - Lo meritavo

**GO - SUONI PASSAGGIO 4 MARE + AL CAMBIO DI SUONO: CAMBIO NETTO
DI LUCI, DENTRO PRIGIONE + SEGUE CAMBIO LUCE + RUSCELLO**

5

Avevo un grande compito! Non ho fatto pesare a Gesù questo mio talento ma l'ho sempre adoperato per il Suo trionfo. Ho fatto come una madre per il suo bambino. Lei gli toglie gli ostacoli dal cammino, gli curva un ramo e lo porta a fare ciò che

deve e a evitare ciò che non va fatto. Il bambino crede di aver fatto da solo e invece è merito di chi gli ha preparato la strada. Questo ho fatto per il Maestro, perché la santità non basta in un mondo di uomini e demoni. Bisogna combattere il male ad armi pari e la furbizia non guasta, il denaro fa comodo, ma Lui non ha capito nulla! Voi non avete capito!

PIETRO - Ti consideri il discepolo più intelligente?

GIUDA - Lo sono. Sono giudeo e non galileo come voi, istruito al Tempio, di ottima famiglia. Sono io che l'ho chiamato e non Lui che ha chiamato me. Io solo tra voi ero alla ricerca del Messia.

PIETRO - Anche Andrea e Giovanni l'hanno cercato!

GIUDA - Già, i due fanatici del Battista! Confessa che li hai odiati per questo! Tu e Giacomo sudati come asini a governare la barca e loro in gita sul Giordano a vedere il profeta!

PIETRO - Ma quando l'ho incontrato...

GIUDA - Lui ti ha incontrato! Se fosse per te non saresti qui! Ma saresti nel tuo lago a invecchiare come un legno marcio.

PIETRO - Hai ragione!

GIUDA - Udite, udite, il grande Pietro mi dà ragione!... *(silenzio)*

Per tre volte sono tornato da Lui e Lui ha premiato la mia costanza: mi ha domandato perché volevo seguirlo. E io per tre volte gli ho risposto: Tu sei il Messia e io metterò tutto me stesso al tuo servizio. Tu sei il re d'Israele, io voglio seguirti e avere parte nel Tuo regno! Tu operi miracoli e hai Dio con Te e dove è Dio, sicuro è l'esito e sicura la mia devozione! E Lui mi ha voluto.

PIETRO - Tu l'hai forzato ad accettarti

GIUDA - Lui era libero. Io ho lottato con Lui come Giacobbe ha lottato con Dio e ha vinto

PIETRO - E tu hai vinto?

GIUDA - Ho vinto la Sua volontà.

PIETRO - E hai perso la tua anima

GIUDA - Forse l'avrei persa ugualmente e sarei sceso nel nulla senza che nessuno conoscesse il mio nome. E invece ora tutti mi conoscono. Il mio nome è impresso a fuoco nella storia. Io sono Giuda!

GO - SUONI PASSAGGIO 5 RUSCELLO + AL CAMBIO DI SUONO: CAMBIO NETTO DI LUCI, DENTRO PRIGIONE

6

Piuttosto chiediti perché Lui mi ha preso se sapeva che lo avrei tradito?

PIETRO - Ha sperato contro ogni speranza, Lui ti ha amato come nessun altro.

GIUDA - Non è vero. Giovanni era il prediletto! Tutti lo sanno.

PIETRO - No, tu sei stato il discepolo più amato.

GIUDA - Un amore finito male.

PIETRO - Un amore infinito.

GO - VIA SUONI - CAMBIO LUCI LENTO (ROSSO+BIANCO)

GIUDA - L'amore... Chi lo sa cos'è... Tu lo sai?... Non sei come Gesù, hai conosciuto donne tu... Non mi dire che non avevi messo anche tu gli occhi su Maddalena...

PIETRO - No, io ho il cuoio duro, forse sei tu quello che le moriva dietro.

GIUDA - Io? Non l'ho nemmeno guardata. Guardava continuamente Gesù.

PIETRO - Se non la guardavi come hai fatto a veder chi guardava?

GIUDA - Non ho mai guardato la Maddalena.

PIETRO - L'hai guardata spesso senza farti vedere e tutti sanno cos'hai detto quella sera in cui si è gettata ai piedi del maestro spezzando un vaso di alabastro per ungergli i piedi.

GIUDA - Ho detto ciò che voi tutti avete pensato! Ma voi branco di conigli spaventati non avete osato alzare la voce. Io solo ho gridato - Inutile spreco. Questi sono atti di una cortigiana che non si addicono alla nuova vita che conduci, donna -. Se lei voleva distruggere i ricordi del suo passato, poteva dare a me quel vaso, l'avrei venduto per trecento denari da dare ai poveri invece di venir qui a dare spettacolo!

PIETRO - La verità è che tu su quei soldi ci facevi già il conto!

GIUDA - Mi dai del ladro?

PIETRO - Sì, tra noi eri tu che tenevi la cassa

GIUDA - Il Maestro si fidava di me

PIETRO - Te l'ha tolta quando ti ha sorpreso a rubare. Tu tenevi due borse.

GIUDA - Ogni buon amministratore ne ha due: una visibile e una invisibile. Quella nascosta era per i tempi magri. Gesù aveva il vizio di dare tutto.

PIETRO - Vizio?

GIUDA - Vizio o virtù poco importa. Il fatto è che si faceva la fame.

PIETRO - Ha moltiplicato i pani!

GIUDA - Solo per la folla e non per noi! Per noi fame, freddo e vesti sporche. Siamo andati in mezzo al fango per giorni. Barboni da strada!

PIETRO - Amava la povertà.

GIUDA - Nessun ebreo ama la povertà. Anche gli altri undici la sopportavano non l'amavano!

PIETRO - Nella seconda borsa tu trattenevi una parte degli oboli.

GIUDA - Aggiungevo anche del mio.

PIETRO - E anche i compensi dei farisei per le tue spiate.

GIUDA - Semplici informazioni. Del resto tenere i contatti con loro era importante. Potevo sapere le loro mosse e aiutare il maestro.

PIETRO - Mi fai schifo Giuda! Hai venduto il Sangue di Dio per denaro!

GIUDA - Se Gesù mi considerava ladro perché mi ha affidato la cassa?

PIETRO - Perché voleva che tu capissi! Che tu vedessi nello sguardo dei mendicanti, dei malati, dei bambini qual è il fine del denaro.

GIUDA - Li ho visti. Ho visto dove andava l'oro, ma ho visto anche da dove veniva! Oro maledetto di prostitute e di usurai... E io non ho solo prelevato, ma ho guadagnato! Gesù moltiplicava i pani e Giuda moltiplicava il denaro! Ricordi i gioielli della prostituta Aglae? Chi li ha venduti all'usuraio di Gerico? Giuda! Chi ha spuntato il miglior prezzo? Giuda di Keriot!

PIETRO - Ne conosco molti altrettanto capaci

GIUDA - No. Quell'usuraio è uno che se vede un colombo di nido lo spennava, ma se ha a che fare con un avvoltoio suo pari cala le penne e scuote il denaro. Io ho venduto e ho guadagnato. Abbiamo sfamato il doppio dei poveri con il ricavato. Tu al massimo potevi vendergli il pesce! Ho ancora negli occhi la tua faccia da ebete alla pesca miracolosa: una barca piena, la rete colma! Lode all'Altissimo signore del pesce! Per te era il massimo della vita, eh? Un bel prodigio da illusionista! E voi a bocca aperta stupidi come bambini!

PIETRO - Bambini, hai detto bene. Sì, Giuda, io sono capace ancora di stupirmi per il sorgere del sole, figurati per quella pesca sul lago. E ora gioisco per le reti piene di figli di Dio.

GIUDA - "Gioisco per le reti piene di figli di Dio!". Senti come parla bene il pescivendolo di Betsaida! Ah, no no no.. il pescatore di uomini... Se io fossi al tuo posto mi preoccuperei di pescare la carta giusta per cambiare il mondo!

PIETRO - Lo cambieresti in peggio!

GIUDA - Peggio di come va ora non potrebbe andare! Se io fossi davvero in alto, magari, perché no, sarei generoso, magnanimo. È col denaro che si comprano i beni e più beni hai, più puoi fare il bene del prossimo! ... "Amare il prossimo come me stesso"! Non è così che diceva? Se io avessi il potere anche solo per un giorno farei vedere al mondo chi è Dio!

PIETRO - Grazie al Cielo il potere non è nelle tue mani.

GIUDA - Con queste mani ho fatto miracoli! Anche tu lo hai visto!

PIETRO - È vero. Tutti noi abbiamo operato guarigioni per ordine del Maestro. Mi costa ammetterlo, ma anche tu hai guarito un cieco, sanato un lebbroso e liberato un posseduto.

GIUDA - Ero un apostolo molto promettente!

PIETRO - Promessa non mantenuta

GIUDA - Al contrario mi sono mantenuto quale ero, io sono sempre me stesso.

PIETRO - Ti sei fermato a te stesso! Se tutti camminano, restare fermi è rimanere indietro!

GIUDA - Non credo a questa storia del cammino: abbiamo percorso intere regioni a vuoto... Il Maestro non aveva un piano, non faceva alleanze, conquistava città con la parola e col miracolo e poi le lasciava... e io ho perso entusiasmo per quel vagare senza senso...

PIETRO - Hai perso la fede!

GIUDA - Ho avuto più fede e coraggio di molti... Sono io che ho salvato il Salvatore.

PIETRO - Tu?

GIUDA - Hai la memoria corta! Ricordi a Betlemme?... le madri straziate dalla strage dei loro figli innocenti... la rabbia dei mariti senza più le loro spose uccise dal dolore... Betlemme, quando ci hanno preso a sassate!

GO - MUSICA 1 - PERCHÈ L'HAI FATTO?

PIETRO - È vero...

Eravamo a Betlemme. Quella volta devo ammettere che sei stato il più svelto a buttarti avanti per difendere Gesù. Una pietra...

GIUDA - Qui sulla guancia.

PIETRO - Sanguinavi...

GIUDA - Sangue di Giuda sparso per Cristo!

PIETRO - Perché l'hai fatto?

GO - CAMBIO LUCE (BLU) SUL CAMBIO MUSICA (A 00:30)

GIUDA - Per amore. Amore! Sai cosa vuol dire? Non potevo più separarmi da Gesù. Mi attirava e mi deludeva. Lo desideravo come l'aria che respiro e mi faceva paura. Davanti a lui ero pieno di rimorso. Ho pianto ai suoi piedi come la Maddalena, ho passato una notte in preghiera con Gesù...

PIETRO - Sì Giuda... tu disorientavi tutti. A volte ti odiavo. Ti credevo un nemico ma ti udivo parlare come pochi di noi lo fanno. Dimostravi coraggio e forza. Ti ho visto dare del tuo stesso denaro ai poveri e disputare coi farisei... Ma questi erano i primi tempi. Poi, sei cambiato... Tu non riuscivi più a fare miracoli e quando hai tentato con un indemoniato, dalla bocca di quell'ossesso è uscita una voce che ha gridato: "Il demonio è in te più che in me Giuda di Keriot!"

GIUDA - Voi avete goduto di questo mio insuccesso!

PIETRO - Nessuno ha goduto. Siamo rimasti turbati. Tu piuttosto, te ne sei andato insultando tutti. La notte dopo Giovanni ti ha seguito. Entravi in una casa. Sei rimasto fino all'alba con altri avvolti in mantelli scuri. Giovanni ha chiesto chi viveva lì e gli hanno detto: "Uno straniero che pratica la negromanzia"... Tu chiedevi al demonio la forza che Dio non ti dava! ... Nessuno ha goduto

GO - VIA MUSICA 1 (O LASCIARE FINIRE)

GIUDA - Dovevate godere. È naturale. Chi non gode delle disgrazie di un nemico?

PIETRO - Non sei mio nemico Giuda.

GIUDA - Ma neppure amico. Io non ho amici.

GO - CAMBIO LUCE (QUANDO DICE "MARIA!") - ROSINO

Maria non mi odiava. Era l'unica...

PIETRO - Nessuno di noi ti odiava!

GIUDA - Smetti di essere santo e sii sincero, sei tu che hai consigliato al Maestro di

mandarmi via?

PIETRO - È vero! Ma Gesù...

GIUDA - Gesù... Gesù... per quanto ancora ti nasconderai dietro a quel nome? Lui credeva davvero in me? Oppure lo sapeva? Lo ha sempre saputo che ero dannato? E voi? Io solo invidioso, ladro, traditore, voi invece tutti santi, buoni, perfetti. Voi tutto e io niente. Io l'agnello bastardo che mette corna di capro, lo la causa del male in Israele, nel mondo e forse nelle stelle.

PIETRO - Il tuo pensiero cammina molto... ma sei lontano da Dio, cammini come in un deserto...

7

GIUDA - Ma basta parlare di me. Parliamo di te. È per questo che sei qui non è vero? Ti ha mandato per metterti alla prova? O sei tu che vuoi sentire da Giuda cosa ne pensa?

PIETRO - Di cosa?

GIUDA - Della tua creatura!

PIETRO - Non è mia!

GIUDA - Sapevo che l'avresti detto! Ma vuoi il mio parere? Gesù ha sbagliato a scegliere te...

GO - MUSICA 2 "NON DICI NIENTE?" + CAMBIO LUCE (ROSSO)

Non dici niente? Sì, ha sbagliato con me e con te. Noi siamo i Suoi due errori: il primo e l'ultimo! Non doveva prenderci con Sé. Lo sai, lo hai sempre saputo chi doveva mettere a capo di tutto, chi era destinato a succedere al Maestro! Era Giovanni il prescelto! Lui non ha mai dubitato, mai tradito, mai peccato. Ricordi quella notte? La nostra notte. La notte in cui io e te lo abbiamo tradito! La sua ultima notte sulla terra. Quella notte io e Lui siamo morti appesi a un albero, ma sei morto anche tu con noi. Quella notte la Pietra si è sbriciolata. Quando l'hanno frustato a sangue, Gesù cercava l'appoggio del tuo sguardo. Cercava la tua voce nel mare della folla che urlava "Crocifiggilo", cercava te e tu non c'eri. Non sei salito sul Monte. Ad asciugargli il volto c'era una donna e non Pietro.

Quando la croce è caduta non c'erano le tue spalle ma quelle di un altro Simone, uno straniero. Non il suo amico Simone di Giona ma uno sconosciuto. Sotto la croce tu non c'eri. Quando è morto non c'era Pietro a raccogliere le Sue ultime Parole. Non erano le tue braccia a stringere Sua Madre. Lassù c'erano Maria e Giovanni, loro non lo hanno abbandonato. - Madre ecco tuo figlio, figlio ecco tua madre - In quell'istante Gesù ha lasciato la Chiesa, la "tua creatura", a Giovanni, non a te.... E poi è morto abbandonato da Dio e con Lui è morto Pietro.

PIETRO - Quando Lui è risorto anch'io sono risorto con Lui.

GIUDA - Non è tempo di resurrezioni! Di questo parleremo alla fine dei tempi.

GO - CAMBIO LUCI (PIAZZATO)

Parliamo della storia, la tua storia! Tu lo sai bene: con Giovanni gli uomini avrebbero avuto una chiesa santa, povera, perfetta, luminosa. Ci voleva un angelo come Giovanni. Una luce in mezzo alle tenebre del mondo, una colomba col becco d'aquila che vede lontano e invece... tu hai dato agli uomini una chiesa di uomini come loro, uguali a loro: viziosi, invidiosi, tristi, deboli... Hai fatto la Chiesa a tua immagine.

Ma se avessero guardato a Giovanni.... Quel ragazzo dagli occhi di rugiada, dal verbo di fiamma avrebbe scritto un Vangelo non di carta ma di carne. Tu hai tradito e continui a tradire. Sei più traditore di me! Il tuo tradimento dura da secoli! Non parli? Muto come la pietra!... certo con le pietre si fanno muri, cattedrali, templi, ma è venuta fuori una chiesa di pietra, dura, oscura, immobile, pesante... e questa non è opera di Dio ma opera tua!

PIETRO - Non è opera mia!

GIUDA - Bravo! Te ne sei accorto anche tu! Da solo non avresti tirato su nemmeno un muro! Ma Dio ha rimediato al Suo errore! Appena in tempo! Pietro era un cavallo perdente e allora cosa fa l'Onnipotente? Fa cadere un altro da cavallo! All'ultimo momento manda in campo Saulo di Tarso a salvare la comunità apostolica e vincere la partita! Un bel cavallo da corsa! Ti ha fatto mangiare la polvere, eh?

So che avete litigato. Un galileo contro un fariseo! Anche nelle vene di Saulo scorre il sangue di Giuda. Un fariseo pieno di dottrina che sa predicare, creare le comunità, ordinare, organizzare. Così si fa! Organizzazione! Così si è sempre fatto! E anche per lui un nome nuovo: Paolo, un nome che fa ombra al tuo!

PIETRO - Tu sei ferito e ferisci, Giuda. Sei diviso in te stesso e porti la divisione tra noi anche adesso: Pietro contro Giovanni, Pietro contro Paolo, l'uomo contro Dio. Ma non capisci che siamo uniti nel Sangue di Cristo più che se fossimo fratelli nel nostro stesso sangue? No...Tu, fariseo di ottima famiglia, amico del sommo sacerdote, giudeo del Tempio, anche allora sentivi il fetore del nostro sangue galileo... Ma perché sei rimasto in mezzo a noi, seminatore di discordia e malumore? Tu avveleni il cuore di chi ti sta vicino! Tu non vuoi uscire dalla tua morte, Giuda!

ATTENZIONE!!!!!! DA FARE ASSIEME ALLA PORTA!!!!

GO - FA CADERE LA PORTA + SEGUE AGGIUNTA LUCE PORTA + BLU SU DX E SX E DOPO 20 SEC AGGIUNTA LUCE BIANCA A SX (QUANDO PARLA PIETRO)

8

GIUDA - Eccola l'anima di Simone! Sono riuscito a farti ribollire il sangue! Eccolo . Anche allora mi avresti volentieri spezzato la schiena come si spezza un ramo secco! E se tu trasmettessi ai tuoi successori la tua violenza? Farebbero guerre per difendere Dio. La tua chiesa diventerebbe una sinagoga, un esercito, un impero... Allora i suoi ministri verranno a me per denaro, potere, odio, lussuria. Avrai molte

pecore nere nel tuo gregge!

PIETRO - Hai ragione Giuda, c'è in me la miseria degli uomini. Io sono un esemplare qualunque, ottuso, iroso e vile. Sì, anche allora la folla in Gesù avrebbe gradito di più il Dio e di meno l'uomo... più miracoli, legioni dal cielo, fuoco a distruggere Roma... Ma Lui ha voluto essere debole... farsi carne da macello, sconfitto, abbandonato da Dio e dagli uomini, scandalo per noi e per tutti. E quando è apparso risorto ha scelto le donne per prime per piegare il nostro orgoglio di maschi d'Israele! Ha lavato i nostri piedi.

GO - MUSICA 3 "HA LAVATO I NOSTRI PIEDI" + CAMBIO LUCI (BLU/VIOLA / SOLO LUX CENTRALE PRIGIONE)

Ha lavato i tuoi piedi con un gesto da schiavo. Ricordi cosa è successo? Nessuno capiva ancora cosa voleva fare! Poi ha versato l'acqua e ha sciolto i tuoi sandali! Dio ha lavato i tuoi piedi perché non andassero a tradirlo, ti ha baciato i piedi e tu hai avuto paura!

GIUDA - Ho tolto il piede di scatto perché non volevo che il Maestro diventasse un pezzente! Odiavo quel suo abbassarsi!

PIETRO - E nel toglierlo lo hai colpito!

GIUDA - Non volevo! Lui ha detto "Il male fatto senza volontà non fa male!"

PIETRO - Era a terra e ti guardava.

GIUDA - Che bisogno c'era di tutto questo? Un Re mendicante! Non sopporto un Dio che striscia, che piange, che sanguina, che muore! Perché?

PIETRO - Per amore! Per questo Dio si è messo al nostro servizio.

GIUDA - Una follia!

PIETRO - Sì, Giuda, un Dio folle che muore d'amore per me, per te.

GIUDA - Non è questo il re d'Israele! Anche tu ti sei opposto!

PIETRO - Perché non capivo, nessuno capiva. Ma adesso lo so. Ha scelto me... ha scelto tutti noi perché imparassimo a inginocchiarci come Lui, ha scelto Giovanni per mostrarci l'innocenza, ha scelto Saulo perché voleva allargare i confini del nostro cuore! Ci vuole umili e simili a Lui. Ma uguali a Lui anche nella gloria!

GIUDA - Io non ci vedo nessuna gloria

PIETRO - La via che Gesù ci ha insegnato è la più semplice di tutte, semplice come il pane e il vino di quella notte, ed è fatta per i semplici. Chiunque può percorrerla. Ha benedetto i nostri piedi perché trovino la via di casa. Ha messo il pane nelle nostre mani perché lo spezzassimo fra noi e con tutti.

GO - SFUMA MUSICA (SE NON È FINITA) + CAMBIO LUCE (AGGIUNGI DX E SX PRIGIONE) + SUONI BOSCO

GIUDA - Oh mi ricordo la cena! Un branco di comari a tavola avrebbe fatto meno chiasso! Sono forse io a tradirti? Chiedilo tu! Chi è Signore? "Dicci il nome! Dacci un segno! " E voi guardavate me! Ma nessuno ha avuto il coraggio di dirmelo in faccia! E intanto Gesù benediceva, parlava, parlava, parlava e voi pensavate ad

altro!

PIETRO - Non è vero!

GIUDA - Ho visto come guardavi la cena e pensavi "Lui parla, parla e intanto l'agnello si fredda!"

PIETRO - Bugiardo!

GIUDA - Tu o qualcun altro non importa. Qualcuno l'ha pensato sicuramente. Siamo uomini Pietro, siamo bestie di carne e sangue. E la carne è debole e orribile. Ci si vergogna di esser nudi davanti a Dio! Nudi come vermi! Davanti all'Amore divino calcoliamo gli spiccioli di un prestito! Di una donna desideriamo la bocca più del cuore, dal Maestro vogliamo il premio e non l'insegnamento! E tu questo lo sai!

PIETRO - Credi di spaventarmi? Conosco meglio di te la miseria dell'uomo! La mia colpa mi sta sempre davanti! E quelle di tanti che mi hanno confessato delitti, inganni, furti, stupri. Ho la testa piena, il cuore pieno dei peccati del mondo, Giuda! Perché è questo essere il Capo: prendere su di sé le colpe altrui e offrirsi così come il Signore ha fatto per noi.

GIUDA - Per voi e non per me!

PIETRO - Per tutti, anche per il più demoniaco essere umano fino alla fine dei secoli! Se non fossimo perduti non avremmo bisogno di un Salvatore! Io so quanto sono debole, Ogni giorno ho misurato la mia indegnità. Io sono un pugno di terra, un nulla, un peccatore che però desidera il Suo Amore, che vive del Suo Amore, per questo mi ha chiamato a condividere la Sua Passione.

GIUDA - Un peccatore! Da quando il mondo è mondo le opere sante si fondano sui santi e non sui peccatori!

PIETRO - Tu impugni la giustizia come un bastone e non apri la mano alla misericordia. Vedi sempre la santità come una forza. Non vuoi il frutto, ma tutto l'albero e il suolo su cui è piantato. Tu vuoi possedere Dio e vuoi credere ancora che il regno ha un Capo e che c'è un Primo e un Ultimo e che il potere è tutto! Ma solo Cristo è il primo e l'ultimo. Io, Giovanni, Paolo, Giacomo e tutti gli altri, siamo fratelli, uguali tra noi. Questo è l'Amore che Gesù ci ha consegnato.

GO - SUONI PASSAGGIO 6 BOSCO + AL CAMBIO DI SUONO: CAMBIO NETTO DI LUCI (DENTRO PRIGIONE SOFFUSA)

9

GIUDA - Il mondo non va a questo modo. Non si può vivere così!

GO - CAMBIO LUCI LENTO (AGGIUNGERE PIAZZATO AL 50%)

PIETRO - Sono morto a testa in giù. Ho dovuto morire a testa in giù per capire quanto noi siamo nulla e in questo nulla Dio scende con la Sua gloria. Io sono la pietra in cui Dio ha piantato qualcosa che è Suo e non mio, per questo non mi potrò mai gloriare di me stesso!

GIUDA - Quanta ostentazione dell'umiltà!

PIETRO - Non è ostentazione, è realtà. La croce! Su quell'albero Dio ha sollevato la terra e abbassato il cielo. Lui è salito lassù nudo come un verme! Il suo abbraccio è inchiodato per sempre e per tutti, anche per l'ultimo dei peccatori... Guardami Giuda, specchiati in me, guarda dentro di te. Siamo bestie è vero, ma possiamo alzare gli occhi! Non hai nostalgia del Suo sguardo, Non dici niente? non ti manca Dio?

GIUDA - No, Pietro non mi manca...

(Aspetta che Pietro si sieda)

GO - CAMBIO LUCE (SOLO FARO CENTRALE PRIGIONE)

Perché io ce l'ho sempre... inchiodato alle mie spalle!

Se mi guardo le mani mi sembra di vedere le Sue ferite. La mia fronte è irta di spine! Lui mi tormenta... ho davanti i Suoi occhi... il suono della Sua voce... ogni istante Lui è sempre nella mia mente, nel mio cuore, nella mia anima... così come era per strada... nelle piazze... a guarire, a parlare... Io ho tutte le Sue parole scritte nella mia testa... Un uomo aveva due figli... Un Re fece un grande banchetto di nozze... Il seme cadde e fu soffocato dalle spine... Le spine dei rovi vicino all'acqua...

GO - MUSICA 4 CAPRIFOGLIO (TUTTA) + CAMBIO LUCE (ROSA O AMBRA)

Era l'ultimo anno della sua vita tra noi! Ricordi quel torrente in Galilea? Giocava coi bambini a costruire piccole barche con le canne... Anch'io un tempo facevo gli stessi giochi con mio padre... Una follia, Gesù sapeva che il Suo tempo era alla fine, lo stavano cercando i farisei... e Lui si fermava lì come se non ci fosse altro che quell'acqua, quella luce, quell'ora e quelle grida di bambini... Non l'ho mai visto così felice come quando stava in mezzo a loro... Se tutto fosse finito lì, nel cerchio di quel giardino con quel Dio bambino! Forse quello era l'unico regno dell'amore! Intorno c'era odio, denaro, potere... Se fossimo rimasti in quel mondo fuori dal mondo!... I bambini si divertivano e Lui sorrideva e parlava ...

- Le barchette saranno travolte dalla corrente e le perderete, ma se le legate con un giunco alla vostra mano allora potrete salvarle... così è di ciascuno se si stringe alla mano del Padre.. -

Mi manca la Sua mano... Senza di Lui sono una barca alla deriva...

PIETRO - Le barche si governano col vento. Lascia che la tua vela si sciolga... *(gli tende la mano)*

GO - CAMBIO LUCE (GIALLO) + VENTO

Metti la tua mano nella mia. I calli sulle mie dita sanno come governare una barca! Lascia che io porti il tuo peso! La via è più semplice di ciò che pensi. So dov' è il porto per la tua anima inquieta.

GIUDA - *(richiudendo la mano di Pietro e allontanandola da se)* Non c'è più vela, né

timone, Pietro, ma solo legno morto e Dio alita su di me il soffio della Sua Collera!

GO - SUONI PASSAGGIO 7 VENTO + AL CAMBIO DI SUONO: CAMBIO NETTO DI LUCI (DENTRO SOLO DX E SX PRIGIONE)

PIETRO - Tu non sai chi è Dio!

10

GIUDA - Io lo so, come tu lo sai: l'ho visto, toccato, abbracciato, baciato...Gesù era come il Sole, non potevi non amarLo. Quando entrava in una casa tutto splendeva. Alla Sua Luce il mondo era chiaro, perfetto, semplice, era il Giorno che illumina ogni giorno. Avrei dovuto legarmi a Lui con cinghie di cuoio, con catene di bronzo! Perché quando se ne andava.... su di me calava il sangue del tramonto e poi la notte... e nel buio venivano i sogni a tormentarmi... e vengono ora qui, in questo luogo senza Dio.... mi manca il Maestro, ma mi manca la carne delle donne, mi manca il vino, gli applausi della folla, mi manca il denaro, il piacere, il potere, il peccato... Mi manca la vita, capisci? E la vita è fatta di bene e di male, di Dio e del demonio!

PIETRO - Il demonio ti oscura la mente, Giuda. La tua anima giace nel deserto e arde di sete, ma invece di bere acqua, bevi sabbia!

GIUDA - Non c'è acqua che colmi la mia sete. Neppure se Giacobbe scavasse qui un pozzo!

GIUDA - Tu porti il nome del figlio di Giacobbe, presta orecchio alla voce del tuo sangue... *Ascolta Israele io pongo davanti a te il bene e il male, la vita e la morte!* Se tu, Giuda, scegli il male avrai la morte! Non gettarti sotto i piedi la Legge!

GO - VIA SUONI - CAMBIO LUCI LENTO (AZZURRINO)

GIUDA - La Legge è morta. Io sono aldilà della Legge. Dio per legge concede ciò che ci spetta, ma io voglio anche ciò che non mi spetta. Voglio ciò che è mio e ciò che è tuo! Non sono nato per avere una mezza porzione. Io voglio tutto! Dio ha diviso in due l'universo, da una parte il bene e dall'altra il male, e ce ne ha dato solo mezza porzione. Non ti accorgi che metà degli uomini sono fuori della Sua Legge? Il mondo è sfuggito di mano a Dio e vive senza leggi. Ed è felice di vivere! E io voglio godere intero il frutto della vita! La vita è fatta di luce e tenebra unite come carne e sangue. Io voglio insieme il bene e il male, l'amore e il piacere, la santità e il potere, l'inferno e il paradiso.

PIETRO - Sei pazzo!

GIUDA - Sono pazzo perché vorrei tornare a vivere? Voi vi accontentate dei bocconi di miele del Maestro, voi dite sì al suo piccolo regno, ma io voglio il sapore intero della vita! "Mi ami tu?" Tu gli hai detto "Sì". Il tuo sì durerà in eterno! Ma anche il sì

di Giuda è eterno. Sì alla vita!

PIETRO - Sì alla morte, Giuda. Perché dopo il tradimento non sei andato in un bordello a goderti la vita? Trenta pezzi d'argento da spendere e poi via di nuovo... Ma se ami così tanto la vita perché ti sei impiccato?

GIUDA - Tu non puoi capire!

PIETRO - Capisco più di quanto credi... In me vive lo stesso sangue che c'è in te! Io non sono come Giovanni, ho goduto il frutto della donna, ho assaporato il vino, le mie mani hanno contato il denaro ... Conosco il male e il bene... e quella notte....

GO - MUSICA 5 "AMARA DECISIONE" + CAMBIO LUCE (BLU NOTTE) / PRIGIONE LEGGERA)

Oh, quella notte pesa ancora sulla mia anima come un'ombra. Avevo dormito mentre Lui pregava, dormito come una pietra...

Poi la mattina sei arrivato tu e l'hai baciato. L'orecchio, la spada. E L'han portato via e io sono scappato.

E poi all'improvviso quella donna: *"Sei anche tu discepolo del Nazareno?"* E io ho detto - *No!* - con la rapidità con cui si stringe un nodo ad una corda... e poi per liberarmi da quel peso mi sono messo accanto al fuoco a parlare d'altro perché l'uomo è fatto così, vuole solo dimenticare...

Ma il demonio rideva di me: *"Si sente dalla parlata che sei galileo"* - *Donna ti sbagli!* - Questa volta l'ho detto con rabbia. Le avrei chiuso la bocca con un coltello... Passava il tempo e nessuno sospettava di me. Ma io non avevo vinto, ero ferito, arrabbiato, mi sentivo il cuore di piombo... Arriva un altro, mi guarda: *"Sei tu quello che era con Gesù?"*.

E qui potevo dire sì, dovevo dire sì, volevo dire sì, ma aveva ragione il Maestro: *Quando a una colpa se ne aggiunge un'altra è difficile tornare indietro. La legge del male è questa. Molti che lo fanno per sbaglio, lo rifanno per abitudine e restano presi nella rete.* Così ho negato e ho continuato a negare. Il canto del gallo era la risata del demonio...

Sono corso via, mi sarei ammazzato. L'ho visto fare ai pesci.

Quando il pesce è stanco di resistere alla lenza c'è un attimo in cui vuole farla finita e si butta all'asciutto per morire. Io ero già morto. Ma in quell'attimo sotto il portico è passato Gesù legato e insanguinato. Lui muore non io. Gesù mi ha guardato. Non c'era rimprovero nel Suo Sguardo, non giudizio, c'ero io, il mio nome: Pietro. L'hanno portato via e io mi sono preso questa testa di pietra tra le mani e l'ho picchiata contro la terra, una, due, tre volte e poi ho pianto perché mi ero perso. Ho pianto perché avevo perso Dio e chi perde Dio perde tutto.

GIUDA - Lo vedi?

GO - SFUMA MUSICA (SE NON È FINITA) + CAMBIO LUCI (DENTRO LUX PRIGIONE)

Il male è necessario, altrimenti fare il bene sarebbe come una pietra che cade a

terra senza merito e senza scelta. Dio ha fatto una cosa saggia a creare il male. Se tutto fosse luce noi saremmo ciechi. Da tutto si impara ma dal male più di tutto! Bisogna peccare per sapere.

PIETRO - No, Giuda. Tu distorti tutto. Quando si fa il bene si comprende il male. Se ti penti capisci l'errore, ma l'errore di per sé non è conoscenza, è buio.

GIUDA - Io ci vedo anche al buio

PIETRO - Tu vedi solo te stesso. Non dai occasione a Dio di colmare il tuo vuoto. È a Dio che dobbiamo chiedere la forza di essere fedeli. *"Simone, mi ami tu più di costoro?"* me l'ha chiesto tre volte. E io pensavo: *Signore ti ho tradito tre volte, sono scappato, non sono capace di amare nessuno...* e mentre pensavo questo ho detto il contrario: *"Sì tu lo sai che Ti amo"*... l'ho detto perché l'uomo non è solo ciò che pensa, l'ho detto perché era più vero del mio tradimento!

GIUDA - Tu gli hai mentito. Sai bene che nessuno lo amava più di Giovanni. La tua era presunzione! Volevi essere il Capo!

PIETRO - No, Giuda. Gesù mi conosceva da sempre, da prima che nascessi, e io ero nato proprio per essere lì davanti a Lui, non come capo, ma come uomo. Nel suo sguardo tutti i miei pensieri sono svaniti come la nebbia sul mare. Ero libero: - *Signore lo sai che ti amo* - Tutto il mio tradimento, tutto il mio male, tutto il mio peccato, tutto il mio nulla sono spariti... sono stati accolti dall'abbraccio di quello sguardo. - *Sì, Tu sai che Ti amo* - Così ho detto. A Lui è bastato quello, sapeva che nessun uomo può amare Dio, che il mio amore era fragile come una rete e quel giorno in quelle tre domande mi ha lasciato il Suo, mi ha lasciato in eredità il Suo amore. Io non sono acuto come Giovanni, non sublime come Paolo, io sono Pietro, così mi ha chiamato. Sono un apostolo terra terra. Per questo sono umile, la mia non è una virtù. Il mio sì l'ho detto perché ho avuto fiducia in lui, l'ho detto per fede e lui lo ha riempito del suo amore, per questo sono qui.

GIUDA - Io ho avuto fede nel Messia! Ma Lui ha deluso la mia fiducia!

PIETRO - Giuda, tu credi in Dio ma non hai fede. Non ti sei gettato in Lui col cappio al collo ma ti sei gettato in te stesso. Se tu affidassi la tua anima a Cristo... potresti tutto e sazieresti la fame e la sete che ti divora. Il più grande peccato è un granello di polvere per la Misericordia di Dio.

GIUDA - Dì al Tuo Dio che mi lasci. Non mi serve il perdono di Dio. Io avrò il perdono degli uomini.

PIETRO - Gli uomini ti maledicono Giuda!

GO - MUSICA 6 "U2 - LOOP" + CAMBIO LUCE

LUCE PUBBLICO QUANDO SCENDE

DELAY SU VOX PIETRO

Epilogo

(durante le battute seguenti GIUDA entra fra il pubblico)

GIUDA - I tempi cambiano.

Loro sanno che Giuda ha tradito ma anche loro sono traditori.

Ingannatori di una donna, di un amico...

Sono ladro? Anche loro lo sono. Amo il denaro? E chi non lo ama?

Peccatore? Sognatore? Illuso? Disperato? Omicida? Suicida?

Loro sono come me, con me! Sai cosa dicono?

Che in fondo, darsi la morte è un atto di estremo coraggio... Perché condannare?

Chi è senza peccato scagli la sua condanna!

Quanti giuda ci sono al mondo... In fondo siamo tanti... Sedotti dal male...

Avidi di vita da bere a pieni sorsi come il vino, da accarezzare nella carne, da stringere al petto per brevi istanti...

Ci vuole pietà, bontà, comprensione per il povero Giuda... per lo sfortunato Giuda... per l'ultimo fra gli ultimi... Sì, io me ne andrò di qui col consenso del mondo!

PIETRO - Giuda! Giuda!

**BUIO IN SALA SULLA MUSICA CHE CRESCE + RIMANE ILLUMINATA PER POCO
LA PRIGIONE + E PO I BUIO ANCHE SUL PALCO**

PIAZZATO SUGLI APPLAUSI

FINE

--

SIAE

Musiche borderò

1. *Perchè l'hai fatto? (Conti)* - 02.20
 2. *Non dici niente? (Conti)* - 02.28
 3. *Ha lavato i nostri piedi (Conti)* - 02.40
 4. *Caprifoglio (Conti / Muto)* - 01.42
 5. *Amara decisione (Conti / Muto)* - 03.20
 6. *Finale traditori (Conti)* - 01.30
 7. *Until the end of the world (u2)* - 04.30
-

VIDEO:

PROVE FINALI del 14 luglio 2023



SPETTACOLO a GANDINO del 15 luglio 2023

